

2a TESTIMONIANZA SU NUCCIA TOLOMEO

di Rita Rocca

Al 2° Convegno - Parrocchia di San Giuseppe – 22 aprile 2007

Conoscere Nuccia, è stata per me una grazia, un tempo di grazia che il Signore mi ha concesso per riflettere e capire il vero significato della vita. Frequentare Nuccia e la sua casetta è stato per me come frequentare una scuola anomala, dove si imparavano cose diverse dalle materie insegnate nelle nostre scuole, come ad esempio **l'Altruismo, la Consolazione, la Sapienza, l'Amore, la Passione per Gesù e la sua adorata mamma**. Una scuola dove non si nutriva antipatia nei confronti dell'insegnante, ma solo amore, una scuola nella quale non si dovevano sostenere esami alla fine del corso, ma dove sicuramente si imparava a vivere. Sì, perché Nuccia è stata per me "**Maestra di vita**". Voglio soffermarmi soprattutto su tre talenti fondamentali di Nuccia:

NUCCIA E L'ALTRUISMO:

Ha sempre messo gli altri al primo posto. Si è detto, parlando di lei, che stava da sempre su una sedia a rotelle, ma forse non è esatto dire così. Nuccia non stava su una sedia a rotelle, ma su una rudimentale sedia di legno stile anni 40, di quelle con lo schienale concavo, con le ruote di una carrozzella di quelle che si adoperavano per portare a spasso i neonati. Sedia che aveva costruito "Don Ciccio" l'ingegnoso zio di Nuccia.

Ricordo che Nuccia aveva ricevuto in donazione (grazie ad una volontaria di una associazione) una "vera" sedia a rotelle, ma lei la rifiutò, perché voleva farne dono a chi ne aveva più bisogno di lei. Quando io le feci notare che lei oltre a non poter camminare aveva anche altri problemi, mi rispose che era contenta così. **Era contenta cioè di donare...**

NUCCIA CONSOLATRICE:

Trovava sempre le parole giuste per consolare tutti quanti, era la mia confidente per eccellenza. Aveva la capacità di interiorizzare gli altrui problemi e di farli suoi, ma la cosa più importante era che qualsiasi problema avessimo, quando andavamo via da casa sua, ci sentivamo alleggeriti, fiduciosi, tanto che ci sembrava di volare, anziché scendere le scale della sua casetta.

NUCCIA E LA SAPIENZA:

Tempo fa quando ho riletto la lettera che mi aveva scritto, mi è sembrata una catechesi

sulla vita di coppia. Leggendo gli scritti, e le preghiere di Nuccia, ci si rende conto che il suo messaggio é sempre attuale e in grado di fornire una risposta a tutti gli interrogativi.

Essere stata testimone dell'Amore e "*amica del cuore*", (come diceva lei) mi riempie di gioia e voglio pubblicamente ringraziare, benedire e lodare il Signore per avermi concesso questo "tempo di grazia", questo "privilegio".

RITA ROCCA